



DOMENICA 12 SETTEMBRE - XXIV ORDINARIO

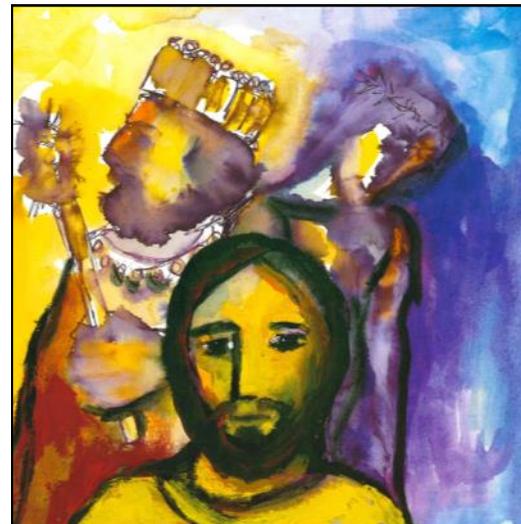
Dal vangelo secondo Marco (8,27-35)

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti».

Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno. E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere.

Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».



Insomma, noi Dio lo pensiamo dalle parti della potenza. Uno che va a finire sulla croce e ci chiede di seguirlo, che Dio è?

La risposta è un cammino

Il “sondaggio” che Gesù lancia tra i suoi discepoli sui giudizi che correvano su di lui era certo un pretesto per passare alla seconda domanda più decisiva: “*ma voi chi dite che io sia?*”

Gesù è profeta che vuole aprire una via di libertà per i suoi, uscendo da ruoli e definizioni bloccate: non devi vivere secondo quello che “si dice”, secondo le logiche di ruolo e di potenza che il mondo ti mette addosso.

Gesù dice che non è più possibile credere di rispondere alla vita adeguandoci alle pretese di chi ci sta intorno: genitori, vescovi, società, sistema. Se non sono profeti vi stanno usando, stanno facendo violenza.

Non vi stanno consegnando libertà.

L'invito di Gesù ai suoi a interrogare il rapporto che stanno vivendo con lui libera Pietro a riconoscere un'identità: l'umanità di Gesù è il Messia, il donarsi di Dio nella storia. E' un primo vagito di fede, a metà vangelo. Come il segno di apertura sul sordomuto incontrato domenica scorsa, ora Pietro balbetta le prime parole di una fiducia nuova. Su quelle prima quattro parole di fede detto da Pietro Gesù chiede scenda il silenzio. Sì, sarà messia ma non nella logica della potenza e della forza che questa parola evoca. Sarà messia non nella logica del successo e della affermazione di sé che è la prima domanda di assicurazione che chiediamo alla vita.

Gesù chiede un cammino di sequela alla nuova prospettiva di una vita che arrivi a rivelare Dio nella sconfitta della croce. Pietro, come noi, non ci sta e va subito in chiusura: “*lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo*”. Ma Gesù non si ferma: è un pensare “diabolico”, divisivo quello che abita Pietro e senza sconto alcuno lo richiama a fare quello che ha appena detto: *Sono il tuo Messia, il tuo maestro? Allora vieni dietro a me, seguimi. Non mettere davanti la tua paura e tutti i tuoi bisogni di certezza e assicurazione. Lascia libero un cammino per una nuova via di morte e risurrezione. E cominciamo subito, adesso: “ Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua”*.

Il Signore ci liberi da definizioni bloccate, da comprensioni sterili, da identità che ci diamo da soli a partire dalla nostra paura di vivere. La salvezza di Pietro sarà nel rinnegamento: allora scoprirà nel pianto di non essere discepolo. Allora il gallo sancirà il risveglio ad un nuovo inizio.

Anche noi lo chiediamo nella nostra vita personale e sull'anno pastorale della nostra comunità cristiana.

Chiediamo un cammino che ci apra alla vita con le sue prove e sofferenze, in via di risurrezione: senza alcun blocco o definizione che sbarrì il passo o chiuda. Con Lui proviamo ad amare per aprirci da risorti ad ogni passaggio della storia. Ci accompagni in questi giorni di comunità la memoria di Maria Addolorata, colei che ha abitato anche la terra del dolore come cammino di discepolo e via di risurrezione.

VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

DOMENICA XXIV - 12 SETTEMBRE

Messe ore 8.00 (+ Pirola Enrico + Gaspani Maria Cristina
+ Luigi e Mina, Marino e Maria + int. off.)

ore 10.30 (con celebrazione di battesimo)

LUNEDI 13 SETTEMBRE - San Giovanni Crisostomo

• Eucarestia ore 8.00 (+ Radaelli Romano)

ORATORIO: Consiglio d'Oratorio ore 20.45

MARTEDI 14 SETTEMBRE - Esaltazione della Croce

• Eucarestia ore 8.00 (+ Ferrari Albertina)

MERCOLEDI 15 SETTEMBRE - Maria Addolorata

• Eucarestia ore 8.00

(+ Suor Francarita e Suor Floregidia ; + Legati Pii)

PULIZIA CHIESA ORE 14.00

ORATORIO: Commissione strutture oratorio ore 20.45

GIOVEDI 16 SETTEMBRE - Cornelio e Cipriano

• Eucarestia ore 8.00 (+ Lecchi Maria, Antonio ed Elena)

ORATORIO: Commissione 100enario oratorio ore 20.45

VENERDI 17 SETTEMBRE

• Eucarestia ore 8.00 (+ Cavenaghi Enrico ed Ester)

ORATORIO: Incontro sulla Parola domenicale ore 20.45

ORATORIO: Incontro ragazzi e genitori Cresima ore 20.45

SABATO 18 SETTEMBRE

• Eucarestia ore 8.00 (+ int. off.)

• Eucarestia ore 18.00

(+ Osvaldo Ferrari e Mariangela Locatelli; + Fam. Saranga
+ Fam. Casati e Innocenti + Ranzini Franco e Angela)

DOMENICA XXV - 19 SETTEMBRE MEMORIA DI MARIA ADDOLORATA

Messe ore 8.00 (+Fam. Roncalli; + Sala Dino;
+ Gaspani Maurizio, + int. off.)

ore 10.00 Preghiera del Rosario ore 10.30

A.A.A. INVITO SERVIZIO SPAZIOCOMPITI PER I PICCOLI

Presto si vuole riaprire il servizio di vicinanza e relazione ai piccoli e ai ragazzi bisognosi di quella "parola in più" per tenere il passo di tutti.

LUNEDI 6 settembre ore 17.00 in oratorio

LA MEMORIA DI MARIA ADDOLORATA

passa tra noi e abbraccia
la prossima domenica.

Non vivremo il segno
della processione
per motivi sia sanitari
che organizzativi.

Alle ore 10.00 la preghiera
del Rosario.

CAF ACLI

mercoledì 8/9; 15/9; 29/9;
13/10; 27/10

alle ore 8.30 alle 10.00



- ◆ Offerte della settimana € 257,00
- ◆ Offerta dalle buste € 1220,00
- ◆ N.N. € 500,00

GRAZIE !!!

ORATORIO APERTO POMERIGGIO DALLE 15.00 ALLE 18.30

INIZIO DEL CAMMINO DELLE COMMISSIONI

Con mercoledì e giovedì due commissioni
aprono il loro cammino
Se puoi vieni anche tu a dare una mano.

CONSIGLIO PASTORALE DI COMUNITA' 2021 - 2022

Abbiamo aperto il cammino del Consiglio Pastorale leggendo gli inviti che quest'anno ci mette davanti (la visita del Vescovo, i 100 anni dell'oratorio) e condividendo alcuni sguardi per il cammino della nostra comunità.

Ci verrà incontro in questo periodo la lettera pastorale del Vescovo, alla luce della quale daremo forma all'anno pastorale di comunità. Per questo ci ritroveremo in consiglio (sempre aperto) **MARTEDI 21 SETTEMBRE SERA** in oratorio.

LAVORI IN COMUNITA' TORNANO LE CAMPANE

Con mercoledì / giovedì dovrebbero riprendere il loro servizio.

CONTROSOFFITTO E CORREZIONE ACUSTICA AULA 1 IN ORATORIO E NUOVE LUCI ESTERNE

La prima aula, la più grande soffriva da tempo di un fastidioso rimbombo. Con un controsoffitto specifico per il problema in sughero il problema si è risolto ed estetica ... rinnovata.

Per riordinare i passaggi dei cavi sono state collocate nuove canaline e luci esterne sul blocco aule.

